

EMIGRAZIONE
IMMIGRAZIONE
IL CASO PIEMONTE
1948/2009



ARCHIVIO DI STATO
P.ZZA CASTELLO,209 TORINO
DI RETTORE: MARCO CARASSI
E-Mail:
as-to.segreteria@beniculturali.it
<http://www.archiviodistatotorino.beniculturali.it>

ARCHIVIO DI STATO
SALA CONFERENZE
28 MAGGIO 2009
ORE 9.00

ISTITUTO MAGISTRALE D.BERTI
VIA DUCHESSA JOLANDA 27/B TORINO
DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA V. PISCIOTTA
<http://share.dschola.it/berti/default.aspx>



ARCHIVIO DI STATO DI TORINO

*ISTITUTO MAGISTRALE
"D.BERTI" – TORINO*

PRESENTANO



EMIGRAZIONE—
IMMIGRAZIONE

IL CASO PIEMONTE
1949/2009

DA TERRA DI PARTENZA A TERRA DI ARRIVO

LA CLASSE 4^M DELL'I.M.
BERTI DI TORINO
PRESENTERA' IL LAVORO DI
METODOLOGIA DELLA
RICERCA SVOLTO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI
TORINO, DAL TITOLO
"EMIGRAZIONE/
IMMIGRAZIONE :IL CASO
DEL PIEMONTE
SITUAZIONI A
CONFRONTO-1949 /2009"

HANNO COLLABORATO:
ARCHIVIO DI STATO:
DOTT.SSA LUISITA TOLFA
I.M. BERTI
PROF.SSA SUSANNA BARBINI
PROF.SSA SERENELLA CUIULI

L'EMIGRAZIONE ITALIANA DAL 1945

Il nuovo stato democratico si ritrovò nel 1945, all'indomani della seconda guerra mondiale, afflitto da enormi problemi; di fronte alla diffusa **disoccupazione** e alla mancanza di materie prime necessarie alla ricostruzione, esso favorì l'emigrazione, mediante accordi bilaterali con le nazioni bisognose di manodopera: i paesi dell'America latina, la Francia, il Belgio, la Svizzera e la Germania occidentale. Vi fu quindi ancora un saldo migratorio negativo di ben 678.000 persone da addebitare quasi esclusivamente al periodo 1945-1950, con una media annua di 226.000 emigrati. Anche nel decennio successivo proseguì l'emorragia: il saldo migratorio negativo fu di ben 1.285.000 unità, con una media annua di espatri di 294.000, contro 132.000 rimpatri

Il fenomeno dell'emigrazione italiana, estera e interna, subì un brusco arresto dopo la crisi petrolifera del 1973 e in seguito non si sarebbe più manifestato con l'intensità e la drammaticità che lo avevano contraddistinto nel corso dei precedenti cent'anni. Dall'inizio degli anni Ottanta l'emigrazione riguardò solo la manodopera specializzata e figure altamente professionali, mentre i bassi salari scoraggiarono gli spostamenti interni e favorito l'ingresso di manodopera straniera. Negli ultimi vent'anni l'Italia – nonostante la critica situazione occupazionale di molte aree, specialmente del Sud – per quanto riguarda il fenomeno dell'emigrazione si è

completamente trasformata, diventando terra d'accoglienza per centinaia di migliaia di lavoratori stranieri.

**ARCHIVIO DI STATO
SALA CONFERENZE
28 MAGGIO 2009
ORE 9.00**

ARCHIVIO DI STATO
P.ZZA CASTELLO,209 TORINO
DIRETTORE: MARCO CARASSI E-Mail:
as-to.segreteria@beniculturali.it
[http://](http://www.archiviodistatorino.beniculturali.it)
www.archiviodistatorino.beniculturali.it

ISTITUTO MAGISTRALE D.BERTI
VIA DUCHESSA JOLANDA 27/B TORINO
DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA V. PISCIOTTA
<http://share.dschola.it/berti/default.aspx>